

COMUNICATO STAMPA n. 2

Il Prof. Paul O'Callaghan, intervenendo al Convegno "La fede e la ragione" in corso alla Santa Croce

"La fede è la garanzia della razionalità della ragione"

ROMA (26.02.2009) – *"La fede è la garanzia della razionalità della ragione. Non c'è mai una fede pura, né una ragione pura. Ogni fede è ragionevole/razionale, o dovrebbe esserlo: se non lo è si tratta di una fede patologica; e ogni ragione è affidabile/fiduciosa: se non lo è si tratta di una ragione patologica"*. Ad affermarlo è il **prof. Paul O'Callaghan**, docente stabile di Teologia presso la Pontificia Università della Santa Croce, intervenuto questa mattina al Convegno "La fede e la ragione" in corso fino a domani presso lo stesso ateneo pontificio.

Partendo da alcuni contenuti dell'enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II – di cui, tra l'altro, il Convegno celebra il decimo anniversario –, del discorso che il Santo Padre Benedetto XVI pronunciò a Regensburg nel 2006 sul rapporto tra fede e ragione, della sua (mancata) allocuzione all'Università *La Sapienza* di Roma all'inizio dello scorso anno e del suo recente discorso al mondo della cultura nel *Collège des Bernardis* a Parigi, lo studioso ha esposto ulteriori riflessioni sulla *"necessità che la ragione umana ha della fede, e la fede della ragione"*.

In pratica, O'Callaghan ha mostrato perché *"si può dire che la fede cristiana contribuisce affinché la ragione umana diventi 'ragione' nel senso pieno della parola, e perché l'agire dell'uomo deve essere considerato come un elemento essenziale nell'accoglienza della rivelazione divina, ossia nella costituzione della fede"*.

E ha affermato che *"questa mutua appartenenza fede-ragione"* si sviluppa in tre momenti: *"in primo luogo, partendo dalla cristologia, si è notato che la razionalità non è opposta alla fede, perché la ragione umana incontra la sua base in Cristo, il Lógos incarnato, Creatore del mondo, che a sua volta è l'oggetto primordiale dalla fede"*. Inoltre, *"la storia della filosofia ha dimostrato che la fede contribuisce alla comprensione della razionalità in tre modi: dando certezza, offrendo coerenza, e invitandolo ad aprirsi ad una intelligibilità esterna che spinge la mente più in là di ciò che potrebbe raggiungere con le proprie forze"*. In terzo luogo, infine, *"per quanto riguarda il valore del singolo, la razionalità umana non può prescindere dalla categoria fondamentale della comunicazione tra i lógoi singoli, quella del dialogo"*.

Il Convegno "La fede e la ragione" è organizzato dalle Facoltà di Teologia e Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce ed è in programma fino a domani.

Tra gli intervenuti di oggi, il **prof. Miguel Pérez de La Borda** (Santa Croce) e **Mons. Jean-Louis Brugués** (Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica).

Domani sono invece attesi il **prof. Jeff Langan** (Holy Cross College of the University of Notre Dame), che interverrà su *"Faith in a Free-Market Culture"*, e il **prof. Sergio Belardinelli** (Università di Bologna) con una relazione su *"Fede cristiana e cultura politica moderna"*.

Per ulteriori informazioni, interviste ai relatori, accrediti:

Giovanni Tridente, tridente@pusc.it, +39 0668164399 - +39 3803463384